



ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2060
ROTARY CLUB TREVISO NORD



BOLLETTINO NR. 42 ANNO 2007/2008

PROSSIMO INCONTRO

RIUNIONE n. 42

Lunedì 30 giugno 2008 ore 20.30

Ristorante Ca' del Galletto

PASSAGGIO DELLE CONSEGNE

RIUNIONE n. 41

Lunedì 23 giugno 2008 ore 20.30

Ristorante Ca' del Galletto

Roberto SCANDIUZZI: "L'insegnamento all'educazione della voce che nasce dall'esperienza sulle scene"

SERATA N. 41 DEL 23 GIUGNO 2008

Soci presenti 22: BERNA, BANDIERA, BASSETTO, BERTUCCI, BUZZAVO, CHIELLINO, DISTASO, GAZZOTTI, GIACOMIN, GRESPAN, MATTIUZZO, MONTI, PAT, PIANA, SACCARDI, SECCO, STRADIOTTO, TONINI, TOPPAN, VALFRE', VARISCO, ZANELLA.

Si sono giustificati 17: ALBRIZIO, AVOGADRO, CERIA, CLAMAR, DANESIN, DE COLLE, LOSCHI, MORANA, OLIVARI, PATELLI, PATRES, PEROLO, PRIOR, ROSI, SPINAZZE', ZANINI, ZOPPELLI.

Coniugi presenti 1: PEROLO

Ospiti del club 3: Giorgio TREVI e signora (R.C. Treviso Terraglio), Roberto SCANDIUZZI.

Assiduità della 41^ riunione: totale 40.35%; non dispensati: 35.90%;

RELAZIONE SULLA SERATA N. 41 DEL 23 GIUGNO 2008

Roberto SCANDIUZZI

“L’insegnamento all’educazione della voce che nasce dall’esperienza sulle scene.”

Meritava una presenza maggiore di soci, l’esplosione di generosità di cui ci ha inondato Roberto Scandiuzzi. Persona davvero generosa, come dirò anche più avanti, che ci ha intrattenuto, senza che il passare del tempo pesasse sulle palpebre dei presenti. Non si è infatti limitato al titolo concordato con lui per la serata, ma ci ha intrattenuto a tutto campo sulla sua ricchissima esperienza di uomo, strumento musicale, attore, uomo di teatro, operaio, studente lavoratore, libero professionista e soprattutto insegnante.

Tito Berna che presiedeva la serata, dopo aver ringraziato l’ospite, ha letto un breve estratto della biografia ricavato dal sito ufficiale del grande cantante. Trevigiano di Varago, Roberto Scandiuzzi viene avviato al canto da Anna Maria Bociato che, come ha detto lui, “gli ha aperto il registro del canto... che era lì che aspettava qualcuno che lo accendesse”. Ottiene il successo internazionale con Simon Boccanegra alla Royal Opera House di Londra diretto da sir Georg Solti. Canta nei più importanti teatri del mondo sotto la direzione dei maggiori direttori di orchestra. Vastissimo il repertorio (predilige i personaggi che sono “o diavoli o sacerdoti forse (detto con un ironico scoppio di risa) sotto i diversi vestiti non così dissimili...”). Il sito conclude “è il “basso nobile” dell’attuale panorama operistico.

Comincia da qui una chiacchierata che sembrava doversi concludere dopo soli pochi minuti e poi è durata per oltre un’ora e mezza!

Non so come riassumere cinque fitte pagine di appunti e le molte altre cose che Roberto (penso che possiamo considerarlo già un caro amico) ci ha trasmesso, generosamente! Darò allora solo qualche impressione, naturalmente del tutto opinabile, e riporterò solo i titoli dei temi trattati.

Come dicevo, la cosa che più mi ha colpito in Scandiuzzi è stata la generosità di cui ha dimostrato di essere pieno: generosità nel dare, dedicandosi all’insegnamento già da qualche tempo a scapito di una carriera di cantante ancora vivacissima. E’ generoso nel sentire il dovere di trasmettere ai giovani quello che lui ha saputo realizzare con gli insegnamenti a sua volta ricevuti. E’ generoso nel saper ricevere, quando da giovane ha accolto l’invito del padre di Gianni Monti (giovanissimo operaio nella filatura Monti) ad impegnarsi nello studio (si è diplomato ragioniere lavorando). E’ generoso nel far fruttare i talenti che riconosce di avere e che vengono “accesi” dalla sua insegnante di canto ora sua moglie e madre di sua figlia.

Alcuni titoli :

- l'Italia è inondata di beni culturali ma manca di una “**trasmissione voluta di cultura**”: c'è indifferenza verso l'enorme quantità di beni culturali che ci circonda.
- Bisogna educare i giovani ad un certo buon gusto, non solo musicale, anche nello stare a tavola;
- Bisogna educarli a saper scegliere il “bello”, in mezzo all'immensa possibilità offerta da una società che è in continuo cambiamento;
- Dobbiamo tutti saper ricevere e saper dare;
- Non si può convivere con lo strumento della voce (aggiungo con le doti che hai ricevuto dalla natura) se non puoi, se non vuoi, se non sai; (n.d.r. ci vuole consapevolezza volontà e intelligenza);
- La voce più bella è quella che viene dal cervello,
- E' esaltante poter trasmettere un sentimento che tu magari hai provato ma che nella vita reale non puoi esternare;
- Apprendimento della dizione che è anche sapersi porre verso gli altri; utilizzare il tempo cadenzato per rendere facile la comprensione del pensiero da parte dell'interlocutore (“dei giornalisti radiofonici ora si capiscono solo due parole su cinque e magari le meno importanti, una volta si capivano tutte”);
- Rapporti tra orchestra, (“guai se a volte si impunta magari per la poca personalità di un direttore”) direttore e cantante ..”che ha davanti una tigre (l'orchestra appunto) con la quale deve saper fare i conti”;
- Competitività dei teatri italiani: produttività delle orchestre e delle maestranze in rapporto al loro costo; il ruolo di freno alla produttività dei sindacati;
- Produttività, qualità, immagine, strategie di marketing: strumenti vincenti utilizzati dai Wiener Philharmoniker;
- La cultura **deve** diventare un business;
- Allargare la base di ascolto della lirica ai giovani dando loro l'opportunità che “si possa accendere l'interesse che può trovarsi in loro”.

Sarebbe da continuare ancora ma queste note non hanno la musicalità, il colore e il fascino della voce di Roberto Scandiuzzi al quale va tutta la nostra riconoscenza non solo per averlo avuto ospite, ma per tutto quello che fa in favore della nostra cultura e dei giovani di tutto il mondo.

(P.P.)

Questa settimana facciamo gli auguri a:

Veronica Ceria il 25/06
Piero Comunello il 29/6
Giuliano Saccardi il 29/6

News dal Club

Ricordo di Aldo Piccoli

Dalle lettere alla Tribuna di Treviso di domenica 25 maggio 2008 estrapiamo il testo seguente che parla del nostro compianto socio fondatore Aldo Piccoli di cui nel 1995 il Club ha curato la pubblicazione di un libro postumo, LA DOPPIA VISTA e altre storie. Ed. Camunia. Penso sia importante questo ricordo nel periodo in cui festeggiamo il trentennale della fondazione del club.

“In occasione del bicentenario del liceo Canova di Treviso, è stato pubblicato un ponderoso volume di 545 pagine, ricco di documenti, ricostruzioni, testimonianze, ricordi. Vorrei soffermarmi su un singolo apporto per la forza emotiva, senza voler sminuire gli altri: quello di Giuseppe Fornari, che ha profuso intelligenza e sensibilità nell’impegno di “salvare la storia” di Aldo Piccoli: professore amatissimo, scrittore e poeta non conformista e non apprezzato quanto meritava (anche post mortem), forse poco compreso nella sua grandezza modesta.

Ne è uscito un ritratto vivido e commovente che ha fatto rivivere, in chi ha avuto la fortuna di averlo come docente, la sua profondità coniugata con la leggerezza, il suo sguardo fanciullesco, divertito e curioso del mondo, che penetrava in te, incerto adolescente, cogliendo la tua essenza, invisibile agli occhi degli altri adulti: per lui eri una persona unica, irripetibile, di cui amava profetizzare persino il destino.

Piccoli non aveva l’aria superiore di tanti intellettuali che “se la tirano”: amava piuttosto proporsi come anti-eroe alla maniera sveviana, imbranato, umoristico e tenero.”

Francesca Meneghetti
Treviso

PROSSIMI INCONTRI
R. C. TREVISO NORD

RIUNIONE n. 42

Lunedì 30 giugno 2008 ore 20.30

Ristorante Ca' del Galletto

PASSAGGIO DELLE CONSEGNE

RIUNIONE n. 1

Lunedì 7 luglio 2008 ore 20,30

Ristorante Ca' del Galletto

**Relazione introduttiva del Presidente: Alfonso Distaso.
Programma 2008-2009.**

RIUNIONE n. 2

Lunedì 14 luglio 2008 ore 20.30

Ristorante Ca' del Galletto

Gen. Div. C.C. Leonardo LESO (Comandante Divisione Unità Mobili dei Carabinieri) e prof. Arduino PANICCIA (Docente di Economia Internazionale, Università di Trieste): “Il ruolo dell'Italia e del Nord Est nella nuova strategia di stabilizzazione e sicurezza del Mediterraneo e in Medio oriente”.

RIUNIONE n. 3

Lunedì 21 luglio 2008 ore 20.00

Ristorante Ca' del Galletto

CAMINETTO. Luigi GAZZOTTI: “Un rotariano in Kazakistan”.

RIUNIONE n. 4

Lunedì 21 luglio 2008

SOSPESA